artistic direction ALESSANDRO CERTINI and CHARLOTTE ZERBEY

14.610

di e con Claudia Catarzi

musiche Julien Desprez

scena Fabio Giommarelli

foto Valeria Manna

produzione Company Blu

coproduzione La Manufacture- Centre de Développement Chorégraphique

National Bordeaux Nouvelle-Aquitaine, Armunia/ Festival Inequilibrio/ Centro di residenza

artistiche Castiglioncello, con il contributo della Regione Toscana e del MiBACT

Un'astrazione, seppur molto concreta, di un tempo totalmente personale.

Senza prendere ispirazione da niente che possa arrivare in salvo, senza appoggiarsi a rimandi di senso o storie già scritte -eccetto ciò che già, consciamente o inconsciamente, è parte acquisita dalla vita.

Invece stare con ciò che resta, in una dimensione nuda, vulnerabile, forse inattraente.

Eppure la cosa che ora mi interessa.

L'irresistibile attrazione indistinta per il popolare e l'impopolare.

VIDEO trailer: <https://vimeo.com/manage/videos/892556865>

VIDEO intero: <https://vimeo.com/850997974>

pw: claudia40

In cima (Rodolfo Sacchetti, 18 luglio 2023)

Difficile dire quale sia la sensazione che si prova a danzare a quasi tre metri d'altezza su una superficie così ristretta da sembrare più un piedistallo che non una pedana. Da terra, cioè dal palcoscenico del Teatro Rosignano Solvay, dove lo spettacolo ha debuttato per il festival Inequilibrio, l'ultimo lavoro di Claudia Catarzi, ha qualcosa di intimo e spudorato. Spudorato perché lo spettatore, spinto a tenere gli occhi all'insù, ammira l'abilità tecnica, esplicita ed evidente, di una figura che non fa dell'acrobazia, ma comunque costruisce una coreografia tesa e scultorea, fatta di posizioni plastiche, di gesti netti e definiti, perfino di salti. Anche se il tono è tutt'altro che barocco – prevale una certa austerità, mai algida però – c'è qualcosa di trionfale in questa costruzione che somiglia al basamento per una statua equestre rinascimentale. In effetti nell'arco drammaturgico dello spettacolo è percepibile la soddisfazione che si trasmette per essere arrivati in cima. Come fossimo in montagna. Guardare dall'alto riempie di soddisfazione, ma mette anche i brividi. Non solo perché è facile cadere, ma forse perché a un certo punto da questo apice non si potrà fare altro che scendere.

Ed è questa l'altra dimensione intima che attraversa l'intero spettacolo e che ci parla di fragilità e di forza, di cambiamento e di resistenza. Il titolo dello spettacolo è 14.610, un numero che indica qualcosa a cui non si accenna mai esplicitamente. Ma è una chiave d'accesso, come il codice di una stanza d'albergo, per entrare facilmente dentro lo spettacolo. È un piccolo e sofisticato enigma da sciogliere. Non così difficile a dire il vero, ma lo vogliamo lasciare irrisolto, per non rovinare il gusto della scoperta. Nella seconda parte del lavoro, il piedistallo si mostra come ripido scivolo, e la scesa diventa una sorta di lotta, il corpo muscolare è teso a sconfiggere il peso della gravità, come accade nei vortici di qualche statua del Giambologna; anche se l'estetica è tutta legata a una sobria normalità, cosa che rende l'immagine ancor più intima e comune. Una decina di anni fa Catarzi aveva debuttato nel suo assolo 40.000 centimetri quadrati, ancora un numero per titolo, colpendo per presenza e potenza nello spazio ristretto disegnato sul palco di soli quattro metri quadrati. Dieci anni dopo questo spazio si è ristretto, ma si è alzato in aria. Non un trampolino da cui tuffarsi, ma una montagna – come la vita – da abbracciare e da arrampicare. (Rodolfo Sacchetti)

L'O.C.A. (Massimo Milella, 11 Agosto 2023)

[...] 14.610, performance straordinaria, ha un potenziale immaginativo enorme, che travalica l'evidenza della tesi spazio-corpo enunciata, in sé astratta. Il corpo femminile, che danza il suo sempre consapevole, prodigioso, concretissimo equilibrio in rapporto alla condizione astratta di una metafora, agisce all'interno di due spazi [...]

Company Blu productions are supported by MiBAC Ministero dei Beni Culturali e Turismo, Regione Toscana and the city of Sesto Fiorentino

Via Cadorna 18, Sesto Fiorentino, 50019 Sesto Fiorentino (FI, Italia)

tel. +39 055440265, www.companyblu.it distribuzione: promotion@companyblu.it

Twitter: @companyblu - facebook.com/companybludanza